

La calunnia è un venticello

Basilio's aria from the opera *Il barbiere di Siviglia* (bass)

Text by *Cesare Sterbini* (1784–1831), after *Le Barbier de Séville* by *Pierre Beaumarchais* (1732–1799)

Set by *Gioacchino Rossini* (1792–1868)

La calunnia è un venticello,
[la ka.'lun.nja ε un ven.ti.'tʃel.lo][
[The] slander is a little-breeze,

un'auretta assai gentile
[u.na:u.'ret.ta as.'sa:i dʒɛn.'ti:.le]
a-zephyr very gentle

che insensibile, sottile,
leggermente, dolcemente
incomincia a sussurrar.
Piano piano, terra terra,
sottovoce, sibilando,
va scorrendo, va ronzando;
nelle orecchie della gente
s'introduce destramente
e le teste ed i cervelli
fa stordire e fa gonfiar.
Dalla bocca fuori uscendo
lo schiamazzo va crescendo
prende forza a poco a poco,
vola già di loco in loco;
sembra il tuono, la tempesta
che nel sen della foresta
va fischiando, brontolando
e ti fa d'orror gelar.
Alla fin trabocca e scoppia,
si propaga, si raddoppia...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

